

## Memoria Motus-E

### Atto Senato 2469 - Legge annuale per il mercato e la concorrenza 2021

Alla luce di quanto previsto dal disegno di legge in titolo e in virtù della natura stessa del provvedimento, l'Associazione evidenzia l'assoluta importanza di talune misure normative che si considerano fondamentali per la filiera della mobilità sostenibile. In tal senso, l'Associazione ritiene fondamentale sottolineare le seguenti osservazioni:

#### **SEZIONE IV - CONCORRENZA, ENERGIA E SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE**

##### Articolo 11 – Colonnine di ricarica

A Dicembre 2020, secondo quanto indicato dal comma 697 dell'art. 1 della Legge 30 dicembre 2020, n. 178. "Legge di Bilancio", i concessionari autostradali avrebbero dovuto installare colonnine di ricarica per veicoli elettrici di ultima generazione e ad alta potenza, lungo le tratte di loro competenza almeno ogni 50 chilometri. Nel dettaglio erano state fissate le seguenti scadenze:

- 01 marzo '21: pubblicazione dei requisiti tecnici minimi per le infrastrutture di ricarica su corridoio autostradale
- 01 luglio '21: inizio delle installazioni di infrastrutture di ricarica su rete autostradale
- Entro 30 giorni dal 1° luglio: pubblicazione di manifestazioni di interesse per operatori interessati ad installare ed operare una rete di ricarica in autostrada

Nonostante queste scadenze ad oggi nessun requisito tecnico minimo per le infrastrutture di ricarica è stato pubblicato, né sono stati pubblicati i piani di infrastrutturazione, né ad oggi i punti di ricarica autostradali stanno crescendo a ritmi competitivi.

Riteniamo importante, quindi, che le concessioni per il servizio di ricarica in autostrada siano trasparenti e avvengano sulla base di una procedura competitiva, come giustamente indicato dall'articolo 11 del presente disegno di legge. A conferma dell'importanza di assicurare lo svolgimento di procedure competitive e trasparenti è intervenuta anche l'Unione Europea. In particolare, La Commissione europea nella sua proposta di regolamento sul miglioramento dell'infrastruttura di ricarica nell'UE (AFIR) ha definito le concessioni esistenti autostradali "motivo di preoccupazione" e incoraggia gli stati membri ad affidare "con procedure competitive l'infrastrutturazione della rete di ricarica al fine di limitarne i costi ed abilitare nuovi attori del mercato"

In virtù di quanto sinteticamente riportato, l'Associazione ritiene di fondamentale importanza fissare una data entro la quale i bandi di gara dovranno necessariamente essere pubblicati dai concessionari autostradali, valutando la possibilità di introdurre delle sanzioni o dei provvedimenti verso coloro che non la rispetteranno, così come già avvenuto in altri paesi europei.